BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

RASSEGNA STAMPA
2025

Quotidiani e Periodici

il Resto del Carlino

Bologna

27 giugno 2025

Defibrillatori in tutte le filiali della Bcc Felsinea

Installati 25 dispositivi accessibili anche dall'esterno e disponibili 365 giorni all'anno

SAN LAZZARO

Bcc Felsinea rafforza il proprio impegno per la salute e la sicurezza della comunità locale completando l'installazione di defibrillatori semiautomatici presso la sede centrale e in tutte le filiali ancora non dotate del dispositivo salvavita, per un totale di 25 dispositivi. I nuovi defibrillatori sono accessibili anche dall'esterno degli edifici, garantendo la disponibilità 24 ore su 24 a beneficio di cittadini e passanti. I Daesono stati recentemente installati a San Lazzaro, sia nella sede aziendale che nella filiale, e presso le filiali di Bologna (Pontevecchio e San Vitale), Casalecchio di Reno, Castiglione dei Pepoli, Funo, Granarolo dell'Emilia, Maranello, Monghidoro, Pizzano, Ponticella, Rastignano, San Benedetto Val di Sambro e Vignola. Questi si aggiungono alle filiali già cardioprotette di Castenaso, Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere, Montese, Pavullo nel Frignano, Ponte della Venturina, Porretta Terme, San Benedetto del Querceto, Vidiciatico e Villanova di Castenaso.

Molti di questi dispositivi si trovano in aree montane o comunque in territori distanti dai principali presidi ospedalieri: proprio in questi contesti, la presenza di un defibrillatore può fare ancora di più la differenza e contribuire in modo decisivo a salvare vite, garantendo un primo intervento tempestivo in caso di arresto cardiaco. Così dalla direzione: «Essendo i Dae di proprietà di Bcc Felsinea, la banca si impegna a eseguire verifiche regolari sui dispositivi nonché programmi di controllo e manutenzione periodica in conformità alle raccomandazioni dei produttori e alle normative. Questo consente di garantirne il perfetto funzionamento in ogni momento, assicurando affidabilità e sicurezza«.

z. p.

il Resto del Carlino

Bologna

27 giugno 2025

L'orchestra ritorna sul lago dorato Tramonto magico a Castel dell'Alpi

Domani la seconda edizione del suggestivo concerto con il giovane ensemble SaxBo del Conservatorio
Per tutta la giornata le prove sulle sponde dello specchio d'acqua, stand gastronomico per i visitatori

SAN BENEDETTO

Un'orchestra che suona al tramonto sulle sponde del lago dorato. Per il secondo anno consecutivo, il Conservatorio statale di musica Giovan Battista Martini di Bologna sarà a San Benedetto Val di Sambro: domani sera, nella cornice del lago di Castel dell'Alpi, si terrà infatti il concerto della SaxBo Orchestra del Conservatorio, diretta dal Maestro Daniele Faziani. Nell'occasione una giornata intera sarà dedicata alla musica, con i giovani musicisti dell'orchestra che si eserciteranno lungo le rive dello specchio d'acqua, per esibirsi alla sera in un concerto gratuito che si terrà alle 20.30 nella struttura dell'Usca a fianco del campo sportivo.

«Siamo davvero felici – racconta l'assessore al Turismo Alessio Santi – di ospitare per il secondo anno consecutivo un evento come questo, che porta una ventata di novità e freschezza. Un'occasione unica per attrarre un pubblico più vario e rendere la nostra proposta ancora più ricca, originale e stimolante». Questa manifestazione, che ha ottenuto il patrocinio anche degli altri Comuni appartenenti a Bologna Montana, cioè Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Monzuno, si consolida grazie all'impegno non solo di Conservatorio e Comune, ma anche della Associazione locale Usca, di persone volenterose come Fabio Furlan e di altri partner istituzionali quali Bcc Felsinea, Consorzio della Bonifica Renana ed Hera. Anche quest'anno il concerto sarà preceduto dall'esibizione degli alunni dell'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale di Loiano – Monghidoro. Per tutto il pomeriggio i visitatori potranno vedere anche numerosi modellini dinamici e statici di vani e macchine operatrici, sia dentro che fuori dall'acqua. A partire dalle 17 sarà aperto anche lo stand gastronomico che darà la possibilità ai visitatori di poter cenare prima della rappresentazione.

«Per noi questa collaborazione con il Conservatorio e il Concerto che si terrà sabato rappresentano un evento straordinario che unisce cultura e natura – spiega il sindaco Alessandro Santoni –. È dunque per noi un grande piacere ospitare la SaxBo Orchestra in un contesto così suggestivo: un'iniziativa che rappresenta un momento di grande valore culturale e di aggregazione per la nostra comunità. Un concerto sicuramente originale nel suo genere, per il quale ringrazio il Conservatorio, nelle persone del Direttore Aurelio Zarrelli, tutti i collaboratori, Fabio Furlan, l'Usca, i Comuni e gli altri partner istituzionali. Come amministrazione comunale, continueremo a sostenere con convinzione tutte le iniziative che promuovono l'educazione musicale, perché crediamo che una comunità che investe nei giovani e nella cultura è una comunità che investe nel proprio futuro».

r. p.

Il sindaco Santoni: «Evento straordinario di aggregazione che riesce a unire natura e cultura»

Il pubbblico in occasione del concerto dello scorso anno a Castel dell'Alpi

il Resto del Carlino

Bologna

13 giugno 2025

Cna, ecco l'impresa eccezionale

La festa degli artigiani in Piazza

Iniziativa con tanti ospiti, Fiorella Mannoia canta Dalla. Il presidente Gramuglia: «Crediamo nei nostri associati»

In una piazza Maggiore stracolma di persone è 'andato in scena' lo spettacolo 'L'impresa eccezionale. La nostra esperienza, il vostro futuro', serata speciale organizzata e donata da Cna ai bolognesi per condividere la storia e i valori che da sempre contraddistinguono le imprese artigiane. Tanti i momenti emozionanti, certamente quando Fiorella Mannoia ha cantato 'Felicità' e 'La casa in riva al mare' di Lucio Dalla, tutta la piazza ha cantato con lei.

«È vero, come dice la canzone di Lucio Dalla, 'l'impresa eccezionale è quella di essere normale' e le nostre aziende sono eccezionali proprio per come vivono e lavorano nella quotidianità: normalmente – ha affermato Antonio Gramuglia, presidente di Cna –. Ma è una normalità che significa alzare la saracinesca e aprire l'azienda tutti i giorni, essere un presidio di legalità, non mollare mai anche quando arrivano il Covid e le alluvioni, quando si combatte la burocrazia. E sono anche tante startup che nascono e vogliono crescere. E sono tutte aziende che restano in Italia. Cna per loro è una casa, crede nel valore della comunità, le affianca, perché andare insieme e non da soli a lottare sul mercato, è molto meglio».

Fiorella Mannoia si è esibita l'altro giorno sul palco dell'evento di Cna in piazza Maggiore sulle note delle canzoni di Lucio Dalla

'L'impresa eccezionale' è stata dunque una narrazione sulla ricchezza economica e culturale del nostro territorio bolognese, focalizzandosi sulle imprese artigiane e sulla Cna di Bologna. E sono state proprio quattro aziende ad avere portato la propria testimonianza di questa ricchezza.

Presenti Max Poggi, cuoco la cui fama va ben oltre Bologna, Stefania Marocchi, che ha portato la storia di 'Rilievi', Lorenzo Agostini con la sua Adaptronics, Ilaria Malagutti presentando la sua Mammut Film, Jacopo Veneziani e Roberto Serra 'Bertein', oltre a Mannoia. Grande successo la consegna di una storica maglia del Bologna calcio al giornalista Massimo Gramellini: «La mia famiglia prima di venire ad abitare a Torino era grande tifosa del Bologna», ha detto. L'iniziativa ha visto il contributo della Camera di Commercio di Bologna e il patrocinio del Comune, oltre alla partnership di Banca di Bologna e Bcc Felsinea.

il Resto del Carlino

Reggio Emilia

10 giugno 2025

Foto di gruppo per l'iniziativa ai Chiostri di San Pietro di alcuni giorni fa, un evento che ha coinvolto decine di partecipanti

Bcc, l'evento ai chiostri di San Pietro ha coinvolto 40 ragazzi

Credito cooperativo e sfide future Giovani in full immersion formativa

Cooperare per un mondo migliore. È questo il titolo del secondo Forum regionale dei Giovani Soci e Socie delle BCC dell'Emilia-Romagna, promosso dalla Federazione regionale del Credito Cooperativo, nell'anno internazionale delle cooperative, con il sostegno di FondoSviluppo. Una giornata di approfondimento, condivisione e sperimentazione sul campo, che ha riunito oggi ai Chiostri di San Pietro di Reggio Emilia oltre 30 ragazzi e ragazze under 40, espressione delle nove Banche di Credito Cooperativo aderenti alla Federazione (Banca Centro Emilia, Banca Malatestiana, BCC Felsinea, BCC Romagnolo, BCC Sarsina, Emil Banca, La BCC ravennate forlivese imolese, Riviera Banca, RomagnaBanca). Nel cuore di un luogo simbolo per la vita culturale e sociale della città – i Chiostri di San Pietro –, i partecipanti hanno avuto modo di confrontarsi sulla cooperazione come modello vincente di sviluppo per le comunità e i territori. Un percorso sviluppato grazie alla testimonianza della professoressa Vera Negri Zamagni e agli interventi di Pierlorenzo Rossi, direttore di Confcooperative Emilia-Romagna, che ha approfondito il tema della cooperazione in regione, e di Valentino Cattani, direttore generale della Federazione BCC Emilia-Romagna.

«Crediamo fortemente nel protagonismo delle nuove generazioni – commenta Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC Emilia-Romagna – e continuiamo a investire nella formazione, nel dialogo e nella partecipazione attiva dei nostri giovani soci e socie. Occasioni come il forum aiutano a rafforzare la rete regionale, a promuovere consapevolezza e senso di appartenenza e a far emergere nuove energie capaci di incidere positivamente nelle comunità. La cooperazione è, oggi più che mai, una risposta concreta alle sfide del nostro tempo: ambientali, economiche, sociali».

il Resto del Carlino

Bologna - Cesena - Ferrara - Forlì - Modena - Ravenna - Reggio Emilia - Rimini

7 giugno 2025

FEDERAZIONE BCC DELL'EMILIA-ROMAGNA

A cura di SPEED
Società Pubblicità Editoriale e Digitale

La Federazione regionale BCC porta a Parigi la voce della cooperazione di credito

Finanza / Fabbretti: "Quello delle BCC è un modello virtuoso, ma serve proporzionalità nelle norme"

Un confronto ad alto livello con le Istituzioni internazionali ed europee e con il mondo della cooperazione bancaria francese per approfondire punti di contatto e differenze, ma soprattutto per riaffermare il ruolo delle BCC nel panorama finanziario continentale. Questo il senso della missione a Parigi organizzata dalla Federazione BCC dell'Emilia-Romagna in collaborazione con Federcasse che ha permesso momenti di incontro e approfondimento con l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), l'Autorità Bancaria Europea (EBA), il Crédit Mutuel, il Crédit Coopératif, la Société Coopératif Française e l'Institut Jacques Delors, in un viaggio istituzionale con finalità formative che ha visto protagonisti i vertici delle nove BCC regionali (Banca Centro Emilia, Banca Malatestiana, BCC Felsinea, BCC Romagnolo, BCC Sarsina, Emil Banca, La BCC ravennate forlivese imolese, Riviera Banca, RomagnaBanca), accanto al presidente e al direttore della Federazione regionale, Mauro Fabbretti e Valentino Cattani, e di Federcasse, Augusto dell'Erba e Sergio Gatti.

"È fondamentale continuare a far conoscere in Europa chi siamo e come operiamo – ha sottolineato Mauro Fabbretti, presidente della Federazione BCC Emilia-Romagna. Le nostre banche rappresentano un modello unico: mutualistico, territoriale, vicino alle persone. È un modello che tiene insieme solidità economica e impatto sociale, ma che soffre per l'entità di obblighi e norme imposte da una regolamentazione disegnata per realtà bancarie molto diverse. La nostra richiesta è chiara: servono norme più semplici e sostenibili, che ci permettano di adempiere meglio alla nostra missione nei territori".

Tra i momenti più significativi, l'incontro con il presidente dell'EBA José Manuel Campa: "Un segnale importante di attenzione verso il nostro mondo - ha dichiarato il presidente di Federcasse, Augusto dell'Erba -. È nostro compito continuare a portare proposte, non solo richieste, per costruire un'Unione Bancaria che riconosca il pluralismo bancario e la biodiversità rappresentata dal Credito Cooperativo come una ricchezza e non come una complessità da ridurre". Altrettanto strategico il confronto con i vertici dell'OCSE, alla presenza del Rappresentante Permanente d'Italia, l'Ambasciatore Luca Sabbatucci, della Vice-direttrice generale Fabrizia Lapecorella, del Direttore per gli Affari finanziari e le imprese Carmine Di Noia e del responsabile dell'Unità smart and sustainable cities Stefano Marta: una "prima volta" del Credito Cooperativo italiano presso l'Istituzione-chiave per la definizione di standard riconosciuti a livello internazionale in campi delicati come le questioni fiscali e i progressi in materia di sviluppo sostenibile.

DELL'ERBA

"L'Unione Bancaria deve riconoscere il pluralismo e la forza della biodiversità"

I partecipanti alla Missione di Studio a Parigi, presso l'OCSE

il Resto del Carlino

Bologna

5 giugno 2025

Erogati sul territorio dalla Bcc Felsinea oltre 120 milioni di mutui

Approvato dall'assemblea il bilancio d'esercizio Utile in crescita: + 11%

SAN LAZZARO

Si è svolta l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria di Bcc Felsinea, appuntamento che ha visto l'approvazione del bilancio d'esercizio 2024 e la presentazione del bilancio di coerenza. Così da Bcc: «Dal punto di vista economico, il 2024 è stato un anno di ulteriori progressi: l'utile è cresciuto rispetto all'anno precedente (13,2 milioni di euro, +11,4%) e si conferma la solidità patrimoniale della banca, con un CET1 Ratio salito al 24,6%. Un risultato reso possibile dall'impegno della Direzione e dei 198 collaboratori, in aumento rispetto al 2023 (+11,2%). Il bilancio di coerenza 2024, presentato nel corso dell'Assemblea, ha restituito l'immagine di una banca vicina al territorio: sono stati erogati oltre 120 milioni di euro in mutui a famiglie e imprese. In risposta alle calamità naturali che hanno colpito le aree servite dalla banca, 10 milioni di euro sono stati destinati a finanziamenti a tasso zero per le realtà danneggiate. A testimonianza dell'impegno per la comunità, Bcc Felsinea ha inoltre destinato oltre 610.000 euro a iniziative di beneficenza, mutualità e sponsorizzazioni, supportando 345 progetti territoriali. La quota di utile 2024 destinata a Fondo di beneficenza e mutualità è di 400.000 euro. La responsabilità sociale si estende anche al fronte ambientale. Grazie all'approvvigionamento di energia 100% rinnovabile, la banca ha ridotto i propri consumi energetici totali del 14% nel triennio 2022-2024».

z. p.

il Resto del Carlino

Bologna

5 giugno 2025

Inaugurata la mostra sul conte Acquaderni alla chiesa di Campeggio

MONGHIDORO

È stata ufficialmente inaugurata il 2 giugno la mostra dedicata al conte Giovanni Acquaderni. Presso il Santuario della Madonna di Lourdes, a Campeggio (**nella foto**), dove sarà ora permanentemente ospitata la collezione «Nel Sacro Cuore del conte Giovanni Acquaderni», ideata da don Enrico Petrucci insieme ai parrocchiani del santuario, con il patrocinio dell'Unione dei Comuni Savena-Idice e il sostegno di Bcc Felsinea.

Curata da Licia Mazzoni e Teresa Dominijanni, l'esposizione si sviluppa in sette stanze, rinnovate dall'interior designer Micaela Mazzoni, ognuna delle quali dedicata a un diverso aspetto dell'operato del conte Acquaderni, figura emblematica della fede cattolica intrecciata all'impegno sociale. Al taglio del nastro erano presenti diverse personalità istituzionali, tra cui monsignor Ottani, vicario del cardinale Matteo Zuppi, Daniele Ravaglia, presidente di Bologna Welcome, ente partner del progetto, don Enrico Petrucci, la sindaca di Monghidoro Barbara Panzacchi, il presidente di Bcc Felsinea Andrea Rizzoli, la curatrice Licia Mazzoni e Sofia Acquaderni, pronipote del conte.

Alice Pavarotti

il Resto del Carlino

Bologna

5 giugno 2025

La Notte Bianca si tinge di verde

Domani la 15ª edizione darà il via all'estate sanlazzarese. Danza, musica live, street food e negozi aperti

SAN LAZZARO

Si tinge di verde la Notte Bianca di San Lazzaro, la manifestazione, arrivata alla 15ª edizione, che inaugurerà la stagione estiva della cittadina con un'attenzione speciale all'ambiente e alla sostenibilità. Domani dalle 19 a mezzanotte le vie della città saranno animate da esibizioni musicali, spettacoli di danza, mercatini artigianali, sfilate di mode, auto d'epoca e stand di street food. Un'offerta ricca e variegata che intende coniugare promozione del territorio e valorizzazione dei servizi di prossimità. Anche quest'anno, commercianti, associazioni locali, mondo del volontariato e realtà sportive hanno unito le forze per garantire ai visitatori un'esperienza all'insegna della qualità, della competenza e della cortesia. Insomma, una formula di grande successo che ha permesso alla Notte Bianca di San Lazzaro di consolidarsi come uno degli appuntamenti imperdibili dell'estate. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Culturale Talenti e patrocinata da Confcommercio Ascom Bologna - San Lazzaro di Savena e dalla Camera di Commercio con il contributo del main sponsor Bcc Felsinea.

La presentazione della Notte Bianca

Ma oltre a essere un'importante vetrina per i negozi di vicinato, la Notte Bianca è una «festa per tutti, un momento di aggregazione e socialità in cui l'intera comunità si ritrova con piacere», come ha tenuto a sottolineare Marilena Pillati, sindaca di San Lazzaro. «Siamo molto contenti che l'evento abbia coinvolto diverse realtà del territorio e incentivato la collaborazione», ha continuato. Un clima di entusiasmo condiviso anche da Giancarlo Tonelli, direttore generale di Ascom Bologna: «La Notte Bianca è una serata a cui l'amministrazione comunale e i commercianti sono particolarmente affezionati. San Lazzaro si è sempre contraddistinta per la sua attenzione verso il settore terziario. Tutto ciò senza dimenticare le numerose forme ricreative che la Notte Bianca propone nel suo programma».

Grande entusiasmo pure da parte di Lina Galati Rando, presidente di Ascom San Lazzaro e vicepresidente di Ascom Bologna: «Abbiamo messo in campo tutte le forze a disposizione per regalare ai cittadini sanlazzaresi una festa indimenticabile. Iniziative del genere accrescono l'attrattività della nostra città. Ogni serranda aperta – ha spiegato Galati Rando – è un antidoto contro il degrado e la microcriminalità. Infatti, abbiamo cercato di rendere vivo ogni spazio: i bar e i ristoranti resteranno aperti fino a tardi; ci saranno spettacoli di danza e momenti musicali che animeranno le strade. Infine, ci tengo a dire che abbiamo scelto il colore verde con l'obiettivo di mettere in primo piano il tema della sostenibilità e della raccolta differenziata», ha concluso.

Filippo Biondi

magazine fare

Giugno 2025

BCC FELSINEA CHIUDE IL 2024 CON IL MIGLIOR RISULTATO DI SEMPRE

Nonostante un contesto economico globale incerto, BCC Felsinea, realtà nata nel 2017 dall'unione di due BCC (ex Casse Rurali) fondate nel 1902 in provincia di Bologna, quella di Castenaso e quella di Monterenzio, ha chiuso il 2024 registrando il miglior risultato di sempre. L'utile netto della banca è infatti salito a 13,2 milioni di euro, segnando un incremento dell'11,4% rispetto al 2023, consolidando la sua crescita costante e la solidità finanziaria. Al 31 dicembre 2024, la raccolta complessiva di BCC Felsinea ha raggiunto 1 miliardo e 884 milioni di euro (+134 milioni): un traguardo trainato sia dalla raccolta diretta (+5,3%) che dalla raccolta gestita (+9%). Nonostante una lieve flessione dello 0,3% negli impieghi vivi, la banca ha erogato 840 nuovi mutui, per un totale di oltre 130 milioni di euro, a supporto di imprese, famiglie e del terzo settore. Anche il numero di clienti è aumentato di circa 1.200 unità rispetto all'anno precedente, segno della crescente fiducia che il territorio continua a riporre nella banca. Inoltre, la banca cooperativa ha continuato a investire nel proprio sviluppo, con l'assunzione di 20 nuovi dipendenti tra neolaureati e professionisti esperti, portando il totale a 198. È stata inoltre inaugurata una nuova filiale a Maranello, il quarto sportello nel modenese, dopo Montese, Pavullo nel Frignano e Vignola, ampliando così l'area di competenza a 66 comuni tra le province di Bologna, Modena, Firenze, Prato e Pistoia; in provincia di Bologna e Modena ha 24 filiali. Il direttore generale di BCC Felsinea Andrea Alpi commenta: "I risultati ottenuti nel 2024 sono la prova della capacità di BCC Felsinea di creare valore attraverso scelte strategiche mirate e l'impegno quotidiano dei propri collaboratori. La banca continua a distinguersi per un modello fondato sulla centralità della persona, la fiducia e il bene comune, valori che continueranno a guidare il nostro percorso anche nelle sfide future". Dopo la nascita nel 2017, a partire dal 2018 si è unita al gruppo anche BCC Alto Reno, attiva dal 1899 nella zona di Porretta Terme, ampliando così l'operatività della banca anche all'alto Appennino bolognese e modenese. A seguito della riforma del credito cooperativo, dal 1° gennaio 2019 BCC Felsinea aderisce al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale, tra i primi dieci gruppi bancari italiani per attivo e solidità patrimoniale. "Le BCC operano secondo i valori fondanti del credito cooperativo: cooperazione, mutualità e localismo, contribuendo al benessere delle comunità e allo sviluppo economico, sociale e culturale dei territori, con una forte attenzione alla responsabilità sociale. Sono banche a mutualità prevalente, ispirate a principi come centralità della persona, partecipazione, solidarietà e sostenibilità", spiega Andrea Rizzoli, presidente di BCC Felsinea, "e il loro modello continua a giocare un ruolo cruciale per lo sviluppo sostenibile, inclusivo e relazionale dell'Emilia-Romagna". "Secondo uno studio, negli ultimi cinque anni, le BCC in Emilia-Romagna hanno rafforzato la loro presenza aprendo nuovi sportelli, in controtendenza rispetto agli istituti bancari tradizionali, che stanno invece chiudendone. Inoltre, operano in numerosi comuni, anche piccoli, in molti dei quali sono l'unica presenza bancaria. E sono proprio le aree rurali o marginalizzate quelle in cui l'impatto della presenza delle BCC si fa più forte: il mantenimento di punti di accesso fisico in queste zone, infatti, ha contribuito allo sviluppo delle comunità e delle imprese del territorio sia attraverso lo strumento del credito sia da un punto di vista occupazionale", conclude il presidente Rizzoli.

UN'IDEA DI APPENNINO
IL NOTIZIARIO DELLA MONTAGNA BOLOGNESE

Giugno 2025

Presso Confcommercio Ascom, presentata la rassegna enogastronomica estiva

Ritorna Borghi diVini dal 28 giugno

Roberta Cristofori

Alcuni dei borghi più suggestivi dell'Appennino bolognese, vini di qualità e specialità del territorio: è la ricetta di Borghi diVini, la rassegna enogastronomica che torna per cinque sere estive coinvolgendo i borghi di cinque comuni appenninici dal 28 giugno al 13 settembre.

La presentazione di Borghi di Vini

La rassegna itinerante si muoverà infatti (le date per ciascun borgo sono in corso di definizione mentre andiamo in stampa) tra **San Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli, Monzuno, Pianoro e Loiano**, grazie al contributo della cooperativa Foiatonda. Giancarlo Tonelli, direttore generale di Confcommercio Ascom Bologna, che ha ospitato la conferenza stampa, ha sottolineato lo "*spirito dello stare insieme e la socialità*" dell'iniziativa, quali "*tratti distintivi della cultura montana*"; questa incontra così un tipo di turismo che "*va incrementato e adeguatamente supportato, in quanto autentico motore per il tessuto economico e commerciale*".

Una serata di Borghi di Vini del 2024

D'accordo anche Daniele Ravaglia, presidente di Bologna Welcome: "*Il turismo dei borghi si sta rivitalizzando e perciò deve essere sostenuto e consolidato. Continueremo a impegnarci affinché tutti gli ambiti territoriali possano essere animati da iniziative di qualità come questa, che permettono di riscoprire il nostro territorio in modo sostenibile e coinvolgente*".

Presente alla conferenza anche il direttore generale di BCC Felsinea Andrea Alpi, tra i principali promotori dell'iniziativa, che ha ricordato l'importanza di promuovere le ricchezze culturali, ambientali ed enogastronomiche di un'area come quella appenninica "*colpita in modo drammatico dalle alluvioni*" ma sempre pronta a rialzarsi. *

www.ideapianoro.org - redazione@ideapianoro.org
L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Maggio - Giugno 2025

BCC FELSINEA UTILE RECORD

BCC Felsinea chiude il 2024 registrando il miglior risultato di sempre. L'utile netto della banca è infatti salito a 13,2 milioni di euro, segnando un incremento dell'11,4% rispetto al 2023, consolidando la sua crescita costante e la solidità finanziaria. Al 31 dicembre 2024, la raccolta complessiva di BCC Felsinea ha raggiunto 1 miliardo e 884 milioni di euro (+134 milioni): un traguardo trainato sia dalla raccolta diretta (+5,3%) che dalla raccolta gestita (+9%). Nonostante una lieve flessione dello 0,3% negli impieghi vivi, la banca ha erogato 840 nuovi mutui, per un totale di oltre 130 milioni di euro, a supporto di imprese, famiglie e del terzo settore. Anche il numero di clienti è aumentato di circa 1.200 unità rispetto all'anno precedente, segno della crescente fiducia che il territorio continua a riporre nella banca. Sul fronte patrimoniale, BCC Felsinea ha registrato una crescita del 9,5% nel patrimonio netto contabile, arrivando a 137 milioni di euro. Il CET1 capital ratio è salito al 24,6% rispetto al 22,6% del 2023, rafforzando ulteriormente la solidità della banca e garantendo la massima tutela per soci e clienti. È stata inoltre inaugurata una nuova filiale a Maranello, il quarto sportello nel Modenese, dopo Montese, Pavullo nel Frignano e Vignola, ampliando così l'area di competenza a 66 Comuni tra le province di Bologna, Modena, Firenze, Prato e Pistoia. Il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi: "I risultati ottenuti nel 2024 sono la prova della capacità di BCC Felsinea di creare valore attraverso scelte strategiche mirate e l'impegno quotidiano dei propri collaboratori. La banca continua a distinguersi per un modello fondato sulla centralità della persona, la fiducia e il bene comune, valori che continueranno a guidare il nostro percorso anche nelle sfide future".

Gianluigi Pagani

il Resto del Carlino

Bologna

31 maggio 2025

Borghi Divini, viaggio ricco di sapori e musica

Dal 28 giugno al 13 settembre la rassegna in cinque Comuni dell'Appennino. Un percorso tra degustazioni, concerti e momenti culturali

CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Sull'onda del grande successo degli anni precedenti, ritorna con una nuova edizione 'Borghi Divini', la rassegna che unisce luoghi suggestivi, enogastronomia locale, musica dal vivo e momenti culturali. Un percorso ricco di appuntamenti che accompagnerà turisti, escursionisti e camminatori per tutto il periodo estivo. Dal 28 giugno al 13 settembre, i visitatori potranno degustare vini di qualità e specialità culinarie immersi nei borghi più belli dell'Appennino bolognese. Un vero e proprio viaggio alla scoperta delle perle nascoste del nostro territorio. L'iniziativa, realizzata anche grazie al contributo della cooperativa Foiatonda, prevede un format itinerante: infatti, le attività saranno dislocate in cinque diversi comuni: San Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli, Monzuno, Pianoro e Loiano.

'Borghi Divini' è la dimostrazione di come, attraverso la collaborazione tra istituzioni, associazioni e volontari, è possibile valorizzare il patrimonio naturalistico e culturale dell'Appennino bolognese. «La rassegna promuove lo spirito dello stare insieme ed esalta la socialità, che peraltro sono tratti distintivi della cultura montana – ha spiegato Giancarlo Tonelli, direttore generale di Confcommercio Ascom Bologna –. Questo tipo di turismo va incrementato e adeguatamente supportato in quanto autentico motore per il tessuto economico e commerciale». Soddisfatto del progetto anche Daniele Ravaglia, presidente di Bologna Welcome: «Il turismo dei borghi si sta rivitalizzando e perciò deve essere sostenuto e consolidato. Continueremo a impegnarci affinché tutti gli ambiti territoriali possano essere animati da iniziative di qualità come questa, che permettono di riscoprire il nostro territorio in modo sostenibile e coinvolgente. Soltanto mettendosi insieme si riescono ad ottenere risultati soddisfacenti».

La conferenza stampa di presentazione della nuova edizione di 'Borghi Divini'

TONELLI (ASCOM)

«Questo tipo di turismo va aiutato perché è il motore del commercio locale»

È della stessa opinione Andrea Alpi, direttore generale di BCC Felsinea: «Crediamo nella forte necessità di promuovere le ricchezze culturali, ambientali ed enogastronomiche di un'area fin troppo spesso penalizzata dalle difficoltà legate alla viabilità e colpita in modo drammatico dalle alluvioni. Nonostante ciò, l'Appennino bolognese si è rialzato e ha saputo distinguersi per la straordinaria resilienza delle sue comunità e per il capitale umano che lo caratterizza».

Filippo Biondi

Bologna sette
Inserto di Avvenire

25 maggio 2025

Presso il Santuario di Campeggio dal 2 giugno un'esposizione celebrativa che unisce devozione mariana, memoria storica e valorizzazione territoriale

Acquaderni, le opere in mostra

Una figura carismatica e innovatrice che destinò alla comunità cristiana tutte le proprie risorse

Il Santuario della Madonna di Lourdes di Campeggio, Santuario giubilare della Chiesa di Bologna per il Giubileo 2025, accoglierà per l'occasione un progetto speciale che unisce devozione mariana, memoria storica e valorizzazione territoriale con l'allestimento di una mostra celebrativa dedicata a Giovanni Acquaderni (1839-1922), che inaugura il 2 giugno 2025 alla presenza del parroco don Enrico Petrucci e delle Autorità locali.

Protagonista indiscusso nell'organizzazione del Giubileo del 1900 sotto il pontificato di Papa Leone XIII, il Conte Acquaderni incarna, difatti, il caso emblematico di una figura carismatica e innovatrice che attualizza i valori della preghiera, dell'azione e del sacrificio (la triade-manifesto della Società italiana di gioventù cattolica, oggi Azione Cattolica, di cui fu co-fondatore con Mario Fani nel 1867), motivato a destinare alla comunità cristiana le proprie risorse economiche, spirituali e intellettive nei molteplici ruoli, a cavallo tra Ottocento e Novecento. Portato avanti in collaborazione con l'Arcidiocesi di Bologna, la Fondazione Bologna Welcome, il Gruppo di Studi Savena Setta Sambro e il suo Centro di documentazione e ricerca sulla devozione «Minima devotio», l'associazione Istituto Carlo Tincani, l'Archivio arcivescovile di Bologna e l'Azione Cattolica, il progetto si avvale del contributo fondamentale della BccFelsinea.

L'allestimento si snoda attraverso sette stanze degli ambienti parrocchiali, riqualificati dall'Interior designer Micaela Mazzoni. Gli spazi restituiscono l'anima spirituale del luogo attraverso un racconto immersivo che intreccia devozione popolare, storia locale e biografia di Acquaderni nel percorso allestito dalla curatrice Licia Mazzoni e da Teresa Dominijanni, consulente per la comunicazione culturale e d'impresa, che si è occupata della narrazione visiva. Ogni ambiente esplora un tema chiave dell'operato di Acquaderni: organizzatore e promotore dei pellegrinaggi a Lourdes, presidente di commissioni ed esposizioni vaticane a servizio dei papi durante il Giubileo del '900, editore-stampatore di oleografie religiose, fondatore del Piccolo credito romagnolo, co-fondatore con Mario Fani della Società della gioventù cattolica e del primo quotidiano cattolico italiano, il bolognese «L'Avvenire d'Italia».

Per la selezione delle fonti storiche e biografiche, le curatrici si sono avvalse della preziosa consulenza di due studiosi dell'Acquaderni e delle sue vive testimonianze nel territorio: il presidente dell' Istituto Carlo Tincani, Giampaolo Venturi, che ha indirizzato la ricerca della documentazione sulla famiglia Acquaderni preservata principalmente presso l'Archivio Arcivescovile di Bologna, e di Maria Cecchetti, curatrice di Minima devotio, dal quale proviene la raccolta e la schedatura delle opere esposte in base ai temi delle stanze allestite (oleografie, santini devozionali, crocifissi, altarini e statue votive, «imagerie» devota e ricordini a tema Sacro Cuore, Madonna di Lourdes o indulgenze dei papi). Di particolare rilievo è la sala dedicata alle croci di vetta, simbolo del Giubileo del 1900 e dell'enciclica «Praeclara gratulationis publicae» di Leone XIII, erette sui principali monti d'Italia, scelti per regione. In Emilia-Romagna fu scelta la vetta di Monte Cimone. L'operazione ha ispirato anche le comunità dell'Appennino ad innalzare altrettante croci: la mostra presenta una selezione di questi monumenti nel circondario di Campeggio e ne racconta la storia.

Una delle foto in mostra

il Resto del Carlino

Bologna

23 maggio 2025

La storia del conte alla corte di Leone XIII

Nel santuario di Campeggio una mostra permanente su Giovanni Acquaderni, nobile devoto cofondatore della Gioventù Cattolica

MONGHIDORO

In un santuario incastonato tra le montagne dell'Appennino si intrecciano storie di fede, giubilei e pellegrinaggi, tutti riuniti nella figura del conte Giovanni Acquaderni: dal 2 giugno, il santuario della Madonna di Lourdes a Campeggio di Monghidoro ospiterà la mostra permanente «Nel Sacro Cuore del conte Giovanni Acquaderni», ideata da don Enrico Petrucci e dai parrocchiani di Campeggio, con il patrocinio dell'Unione dei Comuni Savena Idice e il sostegno di Bcc Felsinea.

Curata da Licia Mazzoni e Teresa Dominijanni, l'esposizione si articola in sette stanze rinnovate dall'interior designer Micaela Mazzoni, ciascuna dedicata a un aspetto dell'operato di Acquaderni. Ma perché questa figura è ancora così attuale, e che legame ha con il santuario? Nel cuore del complesso si trova una riproduzione della grotta di Massabielle di Lourdes, voluta nel 1923 dall'arciprete don Augusto Bonafè, che condivise con Acquaderni la devozione mariana e l'impegno nei pellegrinaggi. Ma c'è anche un legame simbolico: Acquaderni fu tra gli organizzatori del Giubileo del 1900 sotto Papa Leone XIII, e oggi il santuario rientra tra le tappe dei pellegrinaggi giubilari, ora sotto Papa Leone XIV, in un ideale passaggio di testimone tra due epoche unite dagli stessi valori. «Acquaderni è simbolo di impegno sociale, in linea con lo spirito della Rerum Novarum di Papa Leone XIII, riaffermato dal nuovo Pontefice», afferma Daniele Ravaglia, presidente del Gruppo Studi Savena Setta Sambro e di Bologna Welcome, entrambi enti collaboratori del progetto. Non a caso, Acquaderni fu il primo e unico laico sepolto nella cripta della Cattedrale di San Pietro a Bologna: cofondatore con Mario Fani della Società della Gioventù Cattolica Italiana nel 1867 (oggi Azione Cattolica, collaboratrice del progetto), fu anche editore di numerose oleografie religiose, molte delle quali saranno esposte.

La presentazione della mostra sul conte Giovanni Acquaderni

DANIELE RAVAGLIA

«Una figura simbolo di impegno sociale in linea con l'enciclica Rerum Novarum»

Alla realizzazione della mostra hanno collaborato anche gli studiosi Giampaolo Venturi, presidente dell'Istituto Carlo Tincani, che ha diretto la ricerca della documentazione nell'archivio arcivescovile, e Maria Cecchetti, curatrice del centro di documentazione e raccolta sulla devozione 'Minima Devotio' di Loiano, da cui proviene gran parte del materiale esposto. All'inaugurazione del 2 giugno saranno presenti anche le pronipoti del conte, Sofia e Margherita Acquaderni. «Questa mostra non solo restituisce valore al santuario, ma rafforza l'unione tra le nostre comunità dell'Appennino», conclude Barbara Panzacchi, sindaca di Monghidoro.

Alice Pavarotti

il Resto del Carlino

Bologna

16 maggio 2025

«Salviamo insieme la capanna Sasseto»

Un progetto di ristrutturazione e una raccolta fondi in rete per la storica capanna del Cai alle pendici del Corno alle Scale

LIZZANO IN BELVEDERE

Una nuova vita per la capanna sociale Cai del Sasseto. Lo storico rifugio posto a valle del passo dello Strofinatoio sul versante sud-occidentale del Corno alle Scale, dopo anni di chiusura, sarà finalmente ristrutturato. Muri e tetto della struttura, di proprietà del Club alpino italiano di Bologna ma in concessione alla sezione Alto Appennino bolognese, saranno sistemati con fondi della sezione locale, mentre per infissi e arredi si ricorre ad un crowdfunding a fasi successive.

«All'interno del Cai alto Appennino – racconta Lucia Cioni, socia e responsabile del progetto di raccolta fondi – l'intento di ristrutturare il Sasseto, chiuso da una quindicina d'anni, c'è sempre stato. Negli ultimi anni il proposito è diventato sempre più concreto e si sono mossi i primi passi. Del resto è un luogo importante per molti, soprattutto per i soci di lungo corso che il rifugio lo hanno vissuto. Il percorso è complesso: non è stato possibile partecipare ai bandi nazionali del Cai perché le capanne sociali non sono finanziabili, ma sono certa che ce la faremo. Molte persone amano questa oasi immersa nella quiete della valle del Baggioledo».

Nei mesi scorsi sono state rinnovate la concessione con il Cai del capoluogo e l'autorizzazione all'utilizzo della sorgente, già captata anche da un altro rifugio. I lavori strutturali dovrebbero partire a fine estate e concludersi entro la primavera. A seguire, occorrerà acquistare i serramenti e rinnovare panche, tavoli e tutti gli arredi necessari. «Per far tornare a vivere questo posto speciale – prosegue Lucia Cioni – abbiamo pensato di ricorrere a Ginger, la raccolta fondi aperta presso la Bcc Felsinea. Il Sasseto, per molti escursionisti dell' alto Reno, non è solo un rifugio ma un pezzo di cuore».

AMANTI DELLA MONTAGNA

Chi contribuirà riceverà un piccolo riconoscimento Per i più generosi una targa nell'edificio

La Capanna Sasseto è posta a circa 1800 metri sotto il passo dello Strofinatoio

Il primo obiettivo sono i 12mila euro necessari all'acquisto di infissi e porta del rifugio. Il crowdfunding, iniziato il 14 maggio, resterà aperto fino al 17 giugno. «Tutti coloro che contribuiranno – conclude Cioni – riceveranno una ricompensa simbolica, proporzionale all'entità della donazione: dai ringraziamenti ufficiali del presidente fino alle targhe da apporre all'interno del rifugio, riservate ai donatori più generosi. Se, come speriamo, l'iniziativa avrà successo, sarà ripetuta per finanziare l'acquisto del potabilizzatore e dell'accumulo idrico e delle dotazioni interne ed esterne. Confidiamo nella generosità di chi ama la montagna».

Fabio Marchioni

il Resto del Carlino

Bologna

15 maggio 2025

Gran festa a 'Rastitown' «La comunità siamo noi»

Shopping, buon cibo e divertimento per tutte le età da domani a domenica
L'evento è organizzato dalle Botteghe della frazione con tante associazioni

La presentazione dell'iniziativa ieri nella sede dell'Ascom a Bologna

PIANORO

Una festa di comunità, per la comunità. All'insegna dello shopping, del buon cibo e del divertimento, per grandi e piccini. È questa la ricetta di «Rastitown in festa», che ritorna, a Rastignano, con la settima edizione da domani fino domenica, 18 maggio.

Patrocinata tra gli altri dal Comune di Pianoro, da Confcommercio Ascom Bologna e da Bcc Felsinea, la festa è da sempre il frutto del lavoro di squadra delle realtà economiche, sociale e culturali di Rastignano. A partire dal Comitato «Le Botteghe di Rastignano», che riunisce le attività imprenditoriali locali: commercio, ristorazione e servizi, tutti uniti per valorizzare l'economia locale, promuovere il territorio e trasformare la frazione in comunità. Ma l'evento, come già detto, si avvale del contributo decisivo di una pluralità di soggetti: dalla parrocchia dei Santi Girolamo e Pietro di Rastignano all'associazione «Amici di Tamara e Davide», dalla Pro Loco di Pianoro al Comitato dei genitori «Yes We School», soltanto per citarne alcuni. La festa, che prenderà il via con due iniziative singole il venerdì (l'appuntamento è per le ore 17 con Bimbimbici) e il sabato (con la Festa del baratto, dalle ore 15 in parrocchia) entrerà nel vivo domenica 18 maggio, come da tradizione oramai consolidata, con una giornata tra i gazebo dei commercianti e delle associazioni e tanta musica nel Parco di Villa Pini.

SILVIA FERRARO (ASCOM)

«I negozi sono parte integrante di questo tessuto urbano e un insostituibile presidio del territorio»

Si parte alle 12.30 col pranzo al parco, a cura delle botteghe alimentari del territorio, della Pro Loco di Pianoro e di «Yes We School»; si prosegue con una bella iniezione di ottima musica by «The Ismé Ensamble», Dj Ghini e, dalle 20.30, «Ze Tafans»; ma ci sarà spazio anche per premiare i «Rastignanesi dell'anno», godersi tante risate col cabaret del «Duo Torri» e farsi sorprendere dai premi offerti dai commercianti. Per l'intera giornata, inoltre, sarà dato ampio spazio al divertimento dei più piccoli tra gonfiabili, maxi bolle di sapone, truccabimbi, i pony del Ranch El Paso, crescentine e crepes per tutti. Così Silvia Ferraro, responsabile locale dei commercianti Ascom e Le Botteghe di Rastignano: «Sono anni che organizziamo questo evento tutti insieme. Siamo noi, tutti insieme, la forza di questa frazione, e questa forza determina una sana vita del luogo. Siamo noi che ci premuriamo di renderlo vivibile con le feste e gli eventi, per noi e per il futuro dei nostri figli, perché amiamo Rastignano, dove viviamo e lavoriamo. Da sempre sosteniamo che le botteghe sono parte integrante del tessuto urbano, un collante per la comunità e quindi un insostituibile presidio del territorio, che svolge una funzione sociale utile e anzi determinante per una sana vita dei luoghi in cui opera e che va aiutato a svolgere questa funzione».

Zoe Pederzini

il Resto del Carlino

Bologna

13 maggio 2025

Borse di studio della Bcc Felsinea Premiati 43 giovani meritevoli

Il presidente Rizzoli: «È l'Italia di domani» Fondo da 30mila euro

SAN LAZZARO

Anche quest'anno Bcc Felsinea rinnova il proprio impegno a favore dei giovani e dell'istruzione assegnando 43 borse di studio a studenti meritevoli, soci o figli di soci **(a destra)**, che nel corso dell'anno scolastico e accademico 2024-2025 hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado, di laurea o di laurea magistrale con il massimo dei voti. Il fondo complessivo stanziato è di 30mila euro. «Sostenere lo studio e la formazione delle nuove generazioni è da sempre una nostra priorità – dichiara il presidente di Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli. –. Ogni anno investiamo in queste borse di studio e ci impegniamo attivamente nel promuovere l'educazione finanziaria nelle scuole dei nostri territori».

La cerimonia di consegna rappresenta per Bcc Felsinea un momento significativo per riconoscere l'impegno e il talento dei giovani, premiando chi, attraverso lo studio, costruisce le basi per il proprio futuro e per quello del Paese. «Gratificare chi si distingue per dedizione e risultati eccellenti significa contribuire a costruire l'Italia di domani – prosegue il presidente Rizzoli. – Per questo è nostra volontà destinare risorse concrete al sostegno dei nostri giovani talenti, valorizzando anche il sacrificio e le fatiche dei loro genitori che sono soci della nostra Bcc». Parallelamente, Bcc Felsinea porta avanti numerose iniziative di educazione finanziaria rivolte alle scuole del territorio, con l'obiettivo di fornire ai ragazzi strumenti utili per comprendere il valore del risparmio, la pianificazione economica, come investire in sicurezza e l'importanza della previdenza. Grande attenzione viene dedicata anche ai temi attuali come i pagamenti digitali e i rischi legati alla Rete, ambiti in cui i più giovani possono trovarsi esposti a pericoli, e in cui è quindi fondamentale prepararli a saperli riconoscere e affrontarli. Solo negli ultimi tre anni, circa 2mila studenti hanno partecipato ai programmi di educazione finanziaria promossi da Bcc Felsinea.

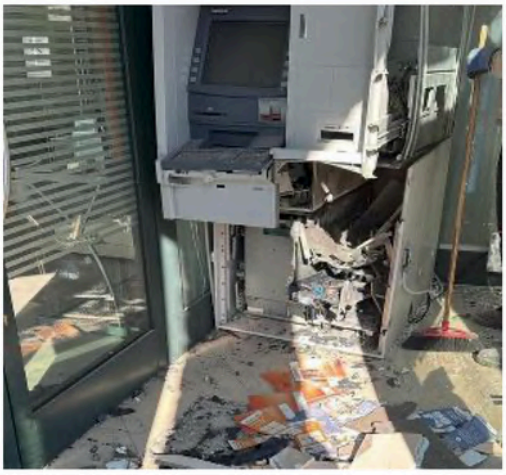
il Resto del Carlino

Bologna

4 maggio 2025

L'appello di Fratelli d'Italia: «L'amministrazione valuti di installare altre telecamere di videosorveglianza»

«Basta bancomat esplosi, servono più poliziotti»



La devastazione dentro allo sportello self service della Bcc Felsinea

MONTERENZIO

Bancomat esploso a Monterenzio. Alessandro Sangiorgi, coordinatore FdI dell'Unione Savena Idice, ed Elena Dall'Aglio, responsabile territoriale FdI di Monterenzio, ritengono «negativa l'idea di chiudere nelle ore serali il servizio o sportello automatico, in quanto sarebbe un servizio negato alla comunità monterenziese e non solo, e in più sarebbe un resa alla criminalità». E proseguono: «Si parla tanto di servizi a favore della comunità soprattutto nelle zone periferiche della provincia e questo rappresenta uno di questi casi. Un presidio importante per Monterenzio. Auspichiamo che il sindaco Lelli si opponga anche lui fermamente a questa idea per il bene delle nostra comunità. Pensiamo che la Bcc Felsinea possa trovare soluzioni alternative per non eliminare questo servizio e ci rendiamo disponibili a un incontro con l'istituto al fine di trovare possiamo deterrenti efficaci per questi 'bancomattari'.

E concludono: «Riteniamo fondamentale che l'amministrazione prenda di petto la situazione interfacciandosi con la prefettura per verificare la possibilità aumentare il numero di forze dell'ordine impiegato nella provincia, ma anche valutando l'installazione di nuove telecamere di video sorveglianza sul territorio». La replica di Bcc Felsinea: «Bcc, che a Monterenzio gestisce tre sportelli Atm ed è stata colpita già due volte da attacchi del genere, precisa che la chiusura dello sportello nelle ore notturne è solo al vaglio assieme ad altre soluzioni di sicurezza».

z. p.

il Resto del Carlino

Bologna

3 maggio 2025

Esplode un altro bancomat di notte La banda in fuga con 30mila euro

Boato udito a 10 chilometri di distanza. La Bcc Felsinea sta valutando di chiudere il self service alla sera

TELECAMERE AL SETACCIO

Scientifica al lavoro tra le macerie: caccia a tre uomini scappati su un'auto Il colpo è molto simile a quello di Granarolo

MONTERENZIO

Un boato che si è sentito fino a decine di chilometri di distanza. Poi il fumo e l'allarme tra i residenti svegliati di soprassalto nella notte. Ennesimo colpo, riuscito, ai danni di un bancomat della provincia di Bologna. Nella notte tra giovedì e venerdì, verso le 3.30 del mattino, una banda di 'bancomattari' ha preso di mira la filiale Bcc Felsinea della frazione Pizzano di Monterenzio, in via Coltermine. Il colpo, avvenuto prima che albeggiasse, è riuscito grazie alla tecnica della 'marmotta'. Un panetto di esplosivo che la banda ha infilato nello sportello ATM da cui si prelevano i contanti, facendo esplodere il meccanismo del bancomat e riuscendo così a rubare i soldi. Stando a quanto si apprende al momento i malviventi sarebbero arrivati, in tre, a bordo di un'auto, la stessa con cui, dopo aver portato a segno il colpo e con il bottino in tasca, sono fuggiti, dileguandosi tra le strade del primo Appennino bolognese.

Sul posto sono, poi, sopraggiunti, i carabinieri della compagnia di San Lazzaro che, nella notte e nella giornata di ieri, si sono occupati dei rilievi insieme ai colleghi della sezione Investigativa scientifica. Sono al vaglio tutti i filmati delle videocamere di sorveglianza della zona e delle vie limitrofe per cercare di identificate i soggetti e ricostruire anche la loro via di arrivo e di fuga. L'esplosione è stata tale che l'androne della banca, dove si trova lo sportello ATM, e ovviamente lo stesso bancomat, sono stati letteralmente devastati.

Da una prima stima la banda dei bancomattari è riuscita a trafugare una somma che si aggira intorno ai 30mila euro. L'area self service è andata completamente distrutta, mentre la filiale Bcc Felsinea è invece rimasta operativa. Al momento, come fanno sapere da Bcc Felsinea, è in fase di valutazione se chiudere le aree self service delle filiali dopo una certa ora.

La devastazione lasciata dall'esplosione del bancomat avvenuta con il metodo della 'marmotta' a Monterenzio. A destra, i carabinieri fuori dalla filiale della Bcc

Questo colpo dista di pochi giorni dall'ultimo avvenuto a Granarolo dell'Emilia ai danni della filiale Emil Banca sulla centralissima via San Donato. Anche in quel caso tre individui erano arrivati a bordo di un'auto e avevano portato a segno il colpo facendo esplodere lo sportello del bancomat con la tecnica della 'marmotta'. I banditi erano, poi, fuggiti con un discreto bottino lasciando, anche in quel caso, la filiale della banca devastata dall'esplosione. Al momento non si esclude che si tratti dello stesso gruppo di malviventi. Un'altra curiosa coincidenza: entrambi i colpi ai bancomat, seppur in zone totalmente distanti, sono stati portati a segno dopo due giornate festive. Ieri, infatti, era appena trascorso l'1 maggio, mentre, nel caso di Granarolo, il colpo è stato messo a segno nella notte tra il 25 e il 26 aprile.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN'IDEA DI APPENNINO
IL NOTIZIARIO DELLA MONTAGNA BOLOGNESE

Maggio 2025

La sua esperienza come sindaco di uno dei più estesi Comuni della Regione lo ha portato alla società pubblico-privata

L'ex sindaco Ruscigno presidente del GAL

Filippo Batisti

Daniele Ruscigno

L'ex sindaco di Valsamoggia Daniele Ruscigno è stato nominato Presidente del GAL (Gruppo Azione Locale) dell'Appennino Bolognese.
Dopo neanche un anno dalla fine del suo secondo mandato da primo cittadino Ruscigno, 50 anni, ritorna con un ruolo di primo piano nella governance locale.
I GAL sono società miste pubblico-private che ricevono dalla Regioni il mandato di gestione di fondi europei. Obiettivo numero uno il sostegno all'economia e in particolare delle aree rurali. Lo sa bene il suo predecessore Tiberio Rabboni, il cui mandato era iniziato nel 2015, e che durante quest'esperienza ha guidato la distribuzione tramite bandi di fondi a sostegno, ad esempio, dell'innovazione tecnologica delle aziende agricole in Appennino. Il neoeletto Presidente era già stato membro del consiglio d'amministrazione del GAL e si pone in continuità con il lavoro svolto: *"Sono onorato di potermi mettere a disposizione di soci e comunità. Dovremo affrontar vecchie e nuove sfide per valorizzare ciò che questo territorio può esprimere. La partnership tra pubblico e privato può dare molto al nostro Appennino"*.
Nel frattempo, l'ultimo bando GAL a firma Rabboni è aperto fino a luglio e prevede l'assegnazione di contributi a fondo perduto per ben 12 milioni di euro totali, nella misura di una quota del 40% e del 60% per spese di attività site in collina o media e alta montagna. Tra gli interventi ammessi, acquisto di arredi, macchinari, impianti energetici su rinnovabili, lavori su immobili, e attività promozionali. Già in cantiere un prossimo bando finalizzato al contrasto del dissesto idrogeologico in aree marginali.
Da segnalare la nuova collaborazione con BBC Felsinea, che potrà fornire agevolazioni creditizie per le attività vincitrici dei vari bandi. *

il Resto del Carlino

Bologna

4 aprile 2025

RASSEGNA BENEFICA ALLA PISCINA GORI

Nuoto e uova di Pasqua Ail In vasca contro le leucemie

PIANORO

Domani alla piscina Paolo Gori di Pianoro, via dello Sport 4, dalle 8 alle 19 l'evento 'Una vasca per la vita'. Dalle 15 la rassegna di nuoto e nuoto pinnato amatoriale per tutti i corsisti. Sarà presente il banchetto Ail per donazioni e per l'acquisto delle uova di Pasqua. L'evento sostiene l'Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma che si impegna nella promozione e finanziamento della ricerca scientifica e della cura dei pazienti e il sostegno delle famiglie. Tante le associazioni e gli enti in campo: Sport 2000, Bcc Felsinea, il Comune di Pianoro, Sogese, Ail, Matteiplast.

UN'IDEA DI APPENNINO
IL NOTIZIARIO DELLA MONTAGNA BOLOGNESE

Aprile 2025

Mentre si espande nel modenese, aprendo un nuovo sportello a Maranello

Bcc Felsinea, migliori risultati di sempre

Redazione

BCC Felsinea chiude il 2024 registrando il miglior risultato di sempre. L'utile netto della banca è infatti salito a 13,2 milioni di euro, segnando un incremento dell'11,4% rispetto al 2023, consolidando la sua crescita costante e la solidità finanziaria.

Andrea Alpi, direttore generale

Al 31 dicembre 2024, la raccolta complessiva di BCC Felsinea ha raggiunto 1 miliardo e 884 milioni di euro (+134 milioni): un traguardo trainato sia dalla raccolta diretta (+5,3%) che dalla raccolta gestita (+9%). Nonostante una lieve flessione dello 0,3% negli impieghi vivi, la banca ha erogato 840 nuovi mutui, per un totale di oltre 130 milioni di euro, a supporto di imprese, famiglie e del terzo settore. Anche il numero di clienti è aumentato di circa 1.200 unità rispetto all'anno precedente, segno della crescente fiducia che il territorio continua a riporre nella banca.

La qualità del credito è un altro elemento distintivo: il NPL ratio lordo è sceso al 3,88%, migliorando rispetto al 4,14% del 2023, mentre il livello di copertura degli NPL ha raggiunto l'83,4%, valore ben al di sopra della media del sistema bancario. Inoltre, la banca ha adottato strategie mirate per sostenere la redditività futura, come il riposizionamento del portafoglio titoli e la creazione di un nuovo fondo esodi. Il Cost Income primario si è attestato al 50,7%, posizionandosi tra i migliori del Gruppo bancario Cassa Centrale cui BCC Felsinea appartiene.

Sul fronte patrimoniale, BCC Felsinea ha registrato una crescita del 9,5% nel patrimonio netto contabile, arrivando a 137 milioni di euro. Il CET1 capital ratio è salito al 24,6% rispetto al 22,6% del 2023, rafforzando ulteriormente la solidità della banca e garantendo la massima tutela per soci e clienti. Nel 2024, la banca ha confermato il suo posizionamento nella prima classe del modello di classificazione della Capogruppo Cassa Centrale Banca, il risk-based model, che valuta qualità del business, adeguatezza patrimoniale, liquidità e governance.

Inoltre, BCC Felsinea ha continuato a investire nel proprio sviluppo, con l'assunzione di 20 nuovi dipendenti tra neolaureati e professionisti esperti, portando il totale a 198. È stata inoltre inaugurata una nuova filiale a Maranello, il quarto sportello nel Modenese, dopo Montese, Pavullo nel Frignano e Vignola, ampliando così l'area di competenza a 66 Comuni tra le province di Bologna, Modena, Firenze, Prato e Pistoia.

Il Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi: "*I risultati ottenuti nel 2024 sono la prova della capacità di BCC Felsinea di creare valore attraverso scelte strategiche mirate e l'impegno quotidiano dei propri collaboratori. La banca continua a distinguersi per un modello fondato sulla centralità della persona, la fiducia e il bene comune, valori che continueranno a guidare il nostro percorso anche nelle sfide future*". *

il Resto del Carlino

Bologna

28 marzo 2025

Dal passato al presente

Ascom aMa Bologna, ecco gli eventi

di Nicoletta Barberini Mengoli

Un racconto collettivo della città, tra storia, cultura e natura, è l'evento 'aMa Bologna Stories'. «Siamo alla quinta edizione della manifestazione – spiega Giancarlo Tonelli, direttore di Confcommercio Ascom Bologna –, ciò conferma che i cittadini e i tanti turisti in questi anni l'hanno gradita. La cosa ci inorgoglisce, perché Bologna non è solamente arte culinaria, ma anche patrimonio artistico». Torna per la primavera e l'estate 'aMa Bologna', rassegna dedicata a un turismo di prossimità secondo un progetto di scambio culturale e intergenerazionale, che trasforma la città in un palcoscenico di storie condivise tra passato e presente. Grazie a Giovanna Fiorentini e a Beatrice Di Pisa, rispettivamente organizzatrice e coordinatrice dell'evento, Bologna può garantire un ventaglio di grandi occasioni culturali. È ovvio che, come in tutte le manifestazioni importanti, c'è sempre bisogno di un supporto economico. In questo caso, come ha sostenuto il presidente della Banca Bcc Felsinea, Andrea Rizzoli, il loro intervento tende a promuovere e valorizzare il patrimonio locale. Si è iniziatato ieri con la visita guidata a palazzo Boncompagni, che ospita la mostra di Alfredo Pirri. Poi il 2 aprile al palazzo di Residenza di Banca Intesa Sanpaolo. Per entrare nel mondo della natura, il 6 aprile si andrà in escursione al Parco regionale del Corno alle Scale, e, per restare nel verde e «a tu per tu con le piante«, il 10 alle 18.30, Annalisa Lo Porto, fondatrice del Mondo Flò, offrirà nel suo negozio di via Saragozza questa bella occasione. Tra le altre belle iniziative meritano una visita, il 5 maggio, il Duomo di Modena e il teatro Pavarotti–Freni, nonchè il 21 maggio la Centrale Reuse ex Cabina Enel dei Giardini Margherita. Si continua il 22 con un insolito e originale programma: un tour turistico della «Bologna a luci rosse». Bologna è anche «a luci gialle» e lo dimostrerà il percorso tra i misteri e i crimini della città. Per i programmi completi: www.bolognadavivere.com. Eventi prenotabili al 335-7231625 o su Eventbrite e necessitano di un contributo di partecipazione. L'accompagnatrice è per quasi ogni evento Anna Brini.

la Repubblica

Bologna

27 marzo 2025

La rassegna

Chiese e palazzi partono le visite per turisti "local"

Fare i turisti a casa propria con la rassegna "aMa Bologna. Stories" al via da oggi. Dedicata al turismo di prossimità, la manifestazione è un racconto della città tra passato e presente. L'idea è quella di valorizzare il territorio e la cultura locale. Dopo Bologna, l'edizione primaverile si apre anche a Modena, con le visite al Duomo e al Teatro Pavarotti Freni. Il calendario è ricco. Si comincia stamane alle 10 con la prima tappa a Palazzo Boncompagni, in via del Monte. Sarà la guida Anna Brini a raccontare la storia dell'edificio rinascimentale in cui visse Papa Gregorio XIII, che prima fu cardinale Ugo Boncompagni, e che qui abitò fino all'elezione al soglio pontificio nel 1572. In questi giorni, il palazzo nobiliare, di proprietà della famiglia Pizzighini Benelli, ospita l'installazione di specchi realizzata da Alfredo Pirri. In calendario, i Bagni di Mario, la Bologna a luci rosse e quella delle acque. Sostenuta da Ascom e Bcc Felsinea, con posti limitati. Info: 335.7231625. **s.c.**

▲ **Giovedì 27 marzo** Palazzo Boncompagni

il Resto del Carlino

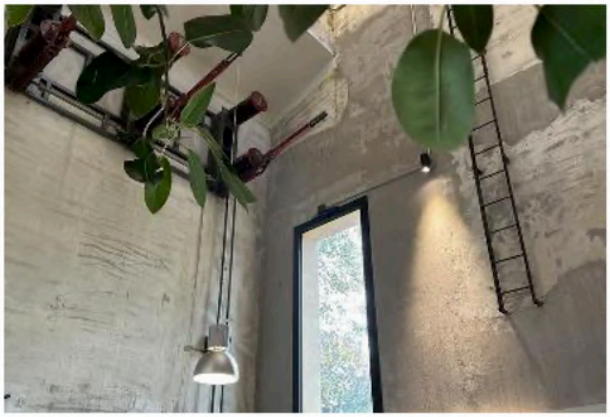
Bologna

26 marzo 2025

Viaggi primaverili tra colline, portici e palazzi

Tornano gli appuntamenti di 'aMa Bologna Stories' Da domani visite guidate per il turismo di prossimità

di **Nicoletta Barberini Mengoli**



La Centrale Reuse, ex Cabina Enel dei Giardini Margherita: fa parte delle tappe di 'Stories'

Un racconto collettivo della città, tra storia, cultura e natura è l'evento *'aMa Bologna Stories'*. «Siamo alla quinta edizione della manifestazione – spiega Giancarlo Tonelli, direttore di Confcommercio Ascom –, ciò conferma che i cittadini e i tanti turisti in questi anni l'hanno gradita. La cosa ci inorgoglisce, perché Bologna non è solamente arte culinaria, ma anche patrimonio artistico». Torna per la primavera e l'estate *'aMa Bologna'*, rassegna dedicata ad un turismo di prossimità secondo un progetto di scambio culturale e intergenerazionale, che trasforma la città in un palcoscenico di storie condivise tra passato e presente. Grazie a Giovanna Fiorentini e a Beatrice Di Pisa rispettivamente organizzatrice e coordinatrice dell'evento, Bologna può garantire un ventaglio di grandi occasioni culturali. È ovvio che, come in tutte le manifestazioni importanti, c'è sempre bisogno di un supporto economico. In questo caso, come ha sostenuto il presidente della Banca BCC Felsinea, Andrea Rizzoli, il loro intervento tende a promuovere e valorizzare il patrimonio locale.

S'inizia già domani alle 10 con la visita guidata a **Palazzo Boncompagni**, che ospita la mostra di Alfredo Pirri e il 2 aprile al **Palazzo di Residenza** di Banca Intesa Sanpaolo. Per entrare nel mondo della natura, il 6 aprile si andrà in escursione al **Parco Regionale del Corno alle Scale**, e, per restare nel verde e 'A tu per tu con le piante', il 10 alle 18,30, Annalisa Lo Porto, fondatrice del Mondo Flò, offrirà, nel suo negozio di via Saragozza, questa bella occasione.

Tra le altre iniziative meritano una visita, il 5 maggio, il **duomo di Modena**, gioiello romanico, con il **teatro Pavarotti–Freni**, nonchè il 21 maggio la **Centrale Reuse ex Cabina Enel** dei Giardini Margherita. Si continua il 22 con un insolito ed originale programma: un tour turistico della *'Bologna a luci rosse'*. Bologna è anche *'a luci gialle'* e lo dimostrerà il percorso tra i misteri e i crimini della città. Programmi completi il sito: www.bolognadavivere.com. Tutti gli eventi sono prenotabili al 3357231625 o su Eventbrite e necessitano di un contributo.

il Resto del Carlino

Bologna

23 marzo 2025

Anno record per la Bcc Felsinea: utile netto salito a 13,2 milioni

Miglior risultato di sempre con una crescita del 11,4% rispetto al 2023. Raccolta complessiva a 1,8 miliardi e 1.200 clienti in più

SAN LAZZARO

Bcc Felsinea chiude il 2024 registrando il miglior risultato di sempre. L'utile netto della banca è, infatti, salito a 13,2 milioni di euro, segnando un incremento dell'11,4 per cento rispetto al 2023, consolidando la sua crescita costante e la solidità finanziaria.

Così dalla Banca di credito cooperativo: «Al 31 dicembre 2024, la raccolta complessiva di Bcc Felsinea ha raggiunto 1 miliardo e 884 milioni di euro (+134 milioni): un traguardo trainato sia dalla raccolta diretta (+5,3%) che dalla raccolta gestita (+9%). Nonostante una lieve flessione dello 0,3% negli impieghi vivi, la banca ha erogato 840 nuovi mutui, per un totale di oltre 130 milioni di euro, a supporto di imprese, famiglie e del terzo settore. Anche il numero di clienti è aumentato di circa 1.200 unità rispetto all'anno precedente, segno della crescente fiducia che il territorio continua a riporre nella banca. La qualità del credito è un altro elemento distintivo: il Npl ratio lordo è sceso al 3,88%, migliorando rispetto al 4,14% del 2023, mentre il livello di copertura degli Npl ha raggiunto l'83,4%, valore ben al di sopra della media del sistema bancario. Inoltre, la banca ha adottato strategie mirate per sostenere la redditività futura, come il riposizionamento del portafoglio titoli e la creazione di un nuovo fondo esodi. Il Cost Income primario si è attestato al 50,7%, posizionandosi tra i migliori del gruppo bancario Cassa Centrale cui Bcc Felsinea appartiene».

IL DIRETTORE GENERALE ALPI

«Questi traguardi premiano l'impegno e le scelte strategiche La banca avrà sempre al centro le persone»

Il direttore generale della Banca di credito cooperativo Felsinea, Andrea Alpi

Da Bcc Felsinea aggiungono: «Sul fronte patrimoniale, è stato registrato una crescita del 9,5% nel patrimonio netto contabile, arrivando a 137 milioni di euro. Il CET1 capital ratio è salito al 24,6% rispetto al 22,6% del 2023, rafforzando ulteriormente la solidità della banca e garantendo la massima tutela per soci e clienti. Nel 2024, la banca ha confermato il suo posizionamento nella prima classe del modello di classificazione della capogruppo Cassa Centrale Banca, il risk-based model, che valuta qualità del business, adeguatezza patrimoniale, liquidità e governance».

Il direttore generale Andrea Alpi commenta con entusiasmo i numeri registrati durante le operazioni dello scorso anno dall'istituto di credito: «I risultati ottenuti nel 2024 sono la prova della capacità di Bcc Felsinea di creare valore attraverso scelte strategiche mirate e l'impegno quotidiano dei propri collaboratori. La banca continua a distinguersi per un modello fondato sulla centralità della persona, la fiducia e il bene comune, valori che continueranno a guidare il nostro percorso anche nelle sfide future».

Zoe Pederzini

il Resto del Carlino

Bologna

19 marzo 2025

Gal, ecco i nuovi bandi Alle aziende 12,6 milioni

Contributi a piccoli imprenditori e artigiani che riqualificano le attività Rabboni: «Opportunità imperdibile, evitare lo spopolamento dei borghi»

Dopo una pausa di 2 anni, riprende la pubblicazione dei bandi del GAL dell'Appennino bolognese per contributi a fondo perduto a favore dei progetti di qualificazione delle piccole imprese e delle comunità locali. Il nuovo ciclo di bandi si avvale di una dotazione di 12,6 milioni di euro assegnati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei fondi per lo Sviluppo Rurale.

Il primo di questi nuovi bandi riguarda i progetti di qualificazione delle attività delle piccole imprese commerciali, artigiane, turistiche e di servizio. I progetti ammessi beneficeranno di un contributo a fondo perduto su una spesa massima ammissibile di 120.000 euro. Il contributo sarà pari al 40% nelle zone collinari e al 60% della spesa massima ammissibile nelle zone di media e alta montagna. Le spese potranno riguardare interventi sugli immobili aziendali, l'acquisto di arredi, macchinari, impianti tecnologici, impianti per la produzione di energia rinnovabile per autoconsumo, veicoli industriali, attrezzature informatiche, attività di promozione. Il bando verrà pubblicato per 4 mesi. La scadenza per la presentazione delle domande è pertanto fissata alla metà del mese di luglio 2025.

Intanto, il presidente del Gal, Tiberio Rabboni, sottolinea le novità che accompagnano il nuovo bando: «Il bando per le piccole imprese commerciali, artigianali e di servizio inaugura un nuovo ciclo di opportunità offerte alle imprese e al territorio appenninico – conferma –. La precedente programmazione ci ha consentito di cofinanziare 405 progetti imprenditoriali. Le risorse ottenute dalla Regione per questo nuovo ciclo ci permetteranno di eguagliare o, addirittura, superare quell'importantissimo traguardo ed ampliare il raggio d'azione dei nostri sostegni. Nel mese di maggio verranno pubblicati per la prima volta bandi per finanziare interventi a favore delle strade vicinali di uso pubblico e degli edifici pubblici ad uso ricreativo e sportivo, nei piccoli borghi a rischio di spopolamento. A fine estate, poi, un bando per interventi di mitigazione dei rischi di dissesto idrogeologico nelle aziende agricole».

NEL DETTAGLIO

Fondi anche per le strade vicinali di uso pubblico e per ridurre i rischi di dissesto

Non ultimo, i beneficiari dei contributi a fondo perduto dei bandi di questo nuovo ciclo Gal, potranno avvalersi, per le correlate necessità di anticipazione bancaria o di fidejussione, delle condizioni particolarmente favorevoli offerte dalla Bcc felsinea, Banca socia del Scarl Gal Appennino bolognese.

L'offerta di servizi creditizi, vantaggiosi o comunque competitivi, da parte di BCC Felsinea a favore dei beneficiari dei bandi Gal, è disciplinata da un accordo tra la Banca e lo stesso Gal. L'accordo, tra le altre cose, prevede che i prestiti possano essere richiesti in due diverse modalità anche abbinabili fra loro. Per conoscere nel dettaglio l'offerta, tassi, condizioni e costi contattare marketing@bccfelsinea.it

Tiberio Rabboni, il presidente del Gal, illustra le nuove opportunità

CORRIERE DELLA SERA

Pianeta 2030

27 febbraio 2025

LA LETTURA DEI DATI

La ricerca di Statista e *Corriere della Sera* / *Pianeta 2030* si è basata sui consumi di CO2, suddivisi in Scope 1, Scope 2 in relazione al fatturato per gli anni 2021 - 2023. Scope 1 sono le emissioni dirette di CO2 che comprendono emissioni di gas a effetto serra da fonti che sono di proprietà o controllate dall'azienda, ad esempio l'uso di combustibili per il riscaldamento e per il parco auto e gas refrigeranti. Scope 2 sono le emissioni indirette di CO2, che comprendono emissioni di gas serra che derivano dalla generazione di elettricità acquistata, riscaldamento, raffreddamento e vapore. La riduzione di tale rapporto, chiamata Carr (Compound annual reduction rate), indica il grado di riduzione delle emissioni di CO2 dell'azienda.

Azienda	Sede legale città	Sede legale regione	Settore di attività	Riduzione annualizzata dell'intensità delle emissioni di CO2 scope 1 + scope 2[a] 2021-2023 CARR[b]	Emissioni totali 2023 scope 1 + scope 2[a] (tonnellate CO2)	Intensità emissioni 2023 (ton. CO2/milioni euro fatturato)	Calcolo emissioni indirette scope 3[a]
Prada Group	Milano	Lombardia	Moda	26,623%	11.570	4,536	SI
Innovatec	Milano	Lombardia	Tecnologia & IT	26,058%	10.338	47,412	
BPER Banca	Modena	Emilia-Romagna	Banche, Assicurazioni e servizi finanziari	25,987%	13.196	2.660	SI
Ikea Italia	Sesto San Giovanni	Lombardia	Vendita al dettaglio, all'ingrosso ed accomodo	25,176%	2.736.130	1.320	
BDO Italia	Milano	Lombardia	Servizi generali	25,107%	125	0,713	SI
TXT Group	Milano	Lombardia	Tecnologia e IT	25,016%	762	3,395	SI
BCC Felsinea	San Lazzaro Di Savena	Emilia-Romagna	Banche, assicurazioni e servizi finanziari	24,905%	208	5,591	
Progar	San Giovanni Teatino	Abruzzo	Servizi generali	24,559%	1.215	13,457	
Banca Popolare di Sondrio	Ardenno	Lombardia	Banche, assicurazioni e servizi finanziari	24,285%	3.882	3,049	SI
Pirelli	Milano	Lombardia	Filiera automotive	24,280%	454.965	68,415	SI
Sorgenia	Milano	Lombardia	Energia, approvvigionamento e materie prime	24,178%	1.383.216	456,774	
Guala Closures	Spinetta Marengo	Piemonte	Prodotti e componenti industriali	24,066%	82.824	99,050	SI
Feltrinelli	Zola Predosa	Emilia-Romagna	Alimentari, bevande e tabacco	24,055%	4.269	66,390	
Streparava	Adro	Lombardia	Prodotti e componenti industriali	23,870%	3.766	10,883	SI
Fiera Milano	Rho	Lombardia	Servizi generali	23,859%	18.351	64,616	SI
El Towers	Lissone	Lombardia	Tecnologia e IT	23,391%	25.116	88,896	
Ghella	Roma	Lazio	Impiantistica e costruzioni	23,267%	71.730	65,963	
Brembo	Stezzano	Lombardia	Filiera automotive	23,266%	280.887	72,972	SI
Gruppo Tim	Milano	Lombardia	Telecomunicazioni	22,951%	236.687	20,600	SI
Banco BPM	Verona	Veneto	Banche, assicurazioni e servizi finanziari	22,531%	13.454,700	2,953	SI
Riso 3	Trento	Trentino-Alto Adige	Ristorazione e Horeca	22,361%	1.689	28,073	
Banca Popolare dell'Alto Adige	Bolzano	Trentino-Alto Adige	Banche, assicurazioni e servizi finanziari	22,359%	1.034,400	2,741	
Reti	Busto Arsizio	Lombardia	Tecnologia e IT	22,272%	124	4,809	SI
Credito Emiliano	Reggio Emilia	Emilia-Romagna	Banche, assicurazioni e servizi finanziari	22,224%	3.343	1,758	SI
Artsana Group	Grandate	Lombardia	Prodotti finiti e beni di consumo	22,175%	8.034	12,900	SI
Nippon Gases Italia	Milano	Lombardia	Chimica	21,946%	89.767,100	47,265	
Crédit Agricole Italia	Parma	Emilia-Romagna	Banche, assicurazioni e servizi finanziari	21,859%	8.444,700	3,028	SI
Carni Industries	Saonara	Veneto	Prodotti e componenti industriali	21,658%	4.165,350	6,405	SI
Fine Foods	Vandellino	Lombardia	Farmaceutica	21,457%	7.264,510	28,868	
A2A	Milano	Lombardia	Energia, approvvigionamento e materie prime	21,396%	5.623.258	388.031,879	SI
Barilla	Parma	Emilia-Romagna	Alimentari, bevande e tabacco	21,170%	188.769	38,772	
Italmobiliare	Milano	Lombardia	Banche, assicurazioni e servizi finanziari	21,086%	7.820	12,097	SI
Danieli	Istrana	Veneto	Prodotti e componenti industriali	21,029%	762.507	185,882	SI
Gruppo Hera	Bologna	Emilia-Romagna	Energia, approvvigionamento e materie prime	20,600%	935.700	0,062	SI
Somec	Napoli	Veneto	Impiantistica e costruzioni	20,118%	2.887	7,852	
Mundys	Roma	Lazio	Trasporti & Logistica	19,926%	158.227	18,461	
Gruppo Orsero	Milano	Lombardia	Alimentari, bevande e tabacco	19,859%	243.437	157,983	
Montero Seta	Como	Lombardia	Moda	19,824%	6.362,210	63,984	
Cavaliere Società Agricola	Rivarolo Del Re	Lombardia	Alimentari, bevande e tabacco	19,498%	72.850	181,238	
Lucart	Porcari	Toscana	Prodotti e componenti industriali	19,496%	246.201	318,216	
Chef Express	Castelvetro Di Modena	Emilia-Romagna	Alimentari, bevande e tabacco	19,144%	20.768,840	27,068	
Salcef Group	Roma	Lazio	Impiantistica e costruzioni	19,130%	23.486	29,505	
ORAS[c]	Mantova	Lombardia	Alimentari, bevande e tabacco	18,919%	12.653,260	26,879	SI
Petroltecnica	Coriano	Emilia-Romagna	Servizi generali	18,787%	1.280	24,926	SI
Banca Intesa Sanpaolo	Torino	Piemonte	Banche, assicurazioni e servizi finanziari	18,625%	69.066	2,899	SI
Banca di Desio e della Brianza	Desio	Lombardia	Banche, assicurazioni e servizi finanziari	18,622%	4.277	8,500	

(2) Scope 3, altre emissioni indirette derivanti ad esempio dalla logistica, viaggi di lavoro o utilizzo dei prodotti. (3) Compound Annual Reduction Rate. (4) Organizzazione Produttori Allevatori Suini

QUOTIDIANO SPORTIVO

21 febbraio 2025

Da sin.: Andrea Rizzoli, Claudio Fenucci, Alessandro Arcidiacono e Anna Maria Petrini

La doppia iniziativa per aiutare i piccoli pazienti coinvolge Casteldebole, BCC Felsinea e l'Ausl: una gara speciale il 14 marzo

Partita del cuore e peluche per 'Bimbo Tu'

Bologna e Bimbo Tu è ormai binomio indissolubile. Quinta edizione di 'Bologna tifa per i bambini', raccolta fondi che conferma il club e BCC Felsinea al fianco dell'associazione l'impegno del Bologna a fianco di Bimbo Tu, associazione che lavora a stretto contatto con la neurochirurgia pediatrica dell'Ospedale Bellaria di Bologna e che lavora dal 2007 per migliorare le strutture pediatriche della sanità pubblica bolognese.

L'obiettivo del 2025 è raccogliere 30mila euro per l'acquisto di un dispositivo HypnoVR, sistema medico innovativo che sfrutta la realtà virtuale immersiva per aiutare i piccoli pazienti a ridurre l'impatto emotivo e del dolore fisico delle procedure mediche dolorose e stressanti: «E' necessario per evitare sedazione e farmaci a bambini neuropsichiatrici», ha spiegato il presidente di Bimbo tu Alessandro Arcidiacono, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina al Dall'Ara, alla presenza dell'ad rossoblù Claudio Fenucci, della direttrice Ausl Anna Maria Petrini e del presidente di Bcc Felsinea Andrea Rizzoli.

«Questa iniziativa dimostra ancora quanto questo territorio sia capace di fare rete per il bene comune, mettendo al centro i bisogni dei pazienti, nel caso specifico dei più piccoli e delle loro famiglie», ha sottolineato Petrini.

Due le iniziative per la raccolta fondi: la vendita di peluches a 15 euro, che saranno regalati dai volontari di bimbo tu ai pazienti pediatrici, e la partita del cuore, triangolare di calcio a cinque triangolare che andrà in scena il 14 marzo al PalaSavena e che vedrà protagonisti Bologna Legends, Cesena Legends4charity e Parma Forever: 10 euro, il costo del biglietto d'ingresso, con proventi devoluti alla raccolta fondi.

Marcello Giordano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAZZETTA DI MODENA

11 febbraio 2024

Al Mac Mazzieri una serata in... moto

Pavullo BCC Felsinea organizza, per martedì 11 febbraio, alle ore 20.30, al Cinema Mac Mazzieri di Pavullo nel Frignano, la proiezione di "Voglio correre: un'avventura nell'impossibile", il coinvolgente docufilm sulla straordinaria vita del Dottor Costa e sull'epopea del motociclismo che, narrando le vicende dei suoi campioni e di altri miti dello sport, racconta quanto la forza di volontà possa cambiare le sorti del destino anche nelle situazioni più avverse.

Le testimonianze dei giornalisti Marino Bartoletti e Pino Allievi, e quelle di Alex Zanardi, Loris Capirossi e molti altri piloti, conducono lo spettatore nel mondo del "dottorcosta": dalla nascita dei soccorsi in pista e della Clinica Mobile, fino alle gesta dei campioni della MotoGP, tra cui Valentino Rossi, Marc Márquez e Andrea Dovizioso. Alla serata prenderanno parte il Dottor Costa e anche alcuni piloti ed ex piloti della MotoGP, fra cui Andrea Dovizioso e Loris Capirossi. Al termine della proiezione sarà possibile interagire con loro e porgli delle domande. Ingresso gratuito su prenotazione: https://vogliocorrere_pavullo.eventbrite.it.

Il dottor Costa
Locandina del docufilm "Voglio correre: avventura imposibile"

QUOTIDIANO SPORTIVO

7 febbraio 2025

La bella iniziativa al Cnos di Castel de Britti

La lezione di 'Cippo' ai ragazzi del Salesiani «Sport palestra di vita»

L'esperienza dell'ex attaccante rossoblù Cipriani «Da tecnico ho incontrato giovani con storie difficili»

L'esperienza di chi ha realizzato il sogno di una vita, calcando i palcoscenici calcistici più prestigiosi dall'Italia all'Europa, e con dedizione è riuscito a raggiungere traguardi importanti pur dovendo affrontare sfide difficili. Giacomo «Cippo» Cipriani è l'esempio di come sia possibile raggiungere i propri obiettivi con la determinazione, incontrare ostacoli, fisici nel suo caso, ma mai demordere e chi meglio di lui che con la maglia del Bologna ci è nato e cresciuto poteva raccontare come il calcio e lo sport in generale possano essere il mezzo sociale forse più potente.

L'ex attaccante rossoblù ha provato a suo modo a portare questa testimonianza ai ragazzi del Centro di Formazione Professionale Salesiani - Don Bosco di Castel de Britti, in un faccia a faccia nel quale 'Cippo' ha voluto condividere con una platea di giovani da 15 ai 18 anni le sue esperienze ma anche ciò che il calcio e lo sport gli hanno dato e che negli anni nei quali ha appeso le scarpine al chiodo ha provato a restituire.

«**Tutto** è nato da un incontro casuale – racconta Cipriani – ho conosciuto il direttore del CNOS, Carlo Caleffi grazie alla direttrice della BCC Felsinea Monia Carbone e ho accolto il suo invito per incontrare questi ragazzi. Ho detto subito di sì perché è una tematica che mi sta molto a cuore, in questi anni in cui ho allenato ho incontrato tanti giovani con storie diverse, alcuni si sono persi mentre altri sono emersi con la forza di volontà. Penso che lo sport abbia un potere incredibile, che possa dare a tanti una seconda possibilità e sia un occasione di socialità unica».

Giacomo Cipriani (al centro) mentre parla al Centro di Formazione Professionale

L'istituto, che offre corsi professionali gratuiti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, ospita ragazzi non solo italiani ma provenienti da diversi paesi, dalle Filippine alla Colombia. Alcuni con contesti difficili alle spalle, che grazie alle opportunità della struttura possono inserirsi nel mondo del lavoro crescendo e imparando ad essere autonomi. «Abbiamo mostrato ai ragazzi chi è stato Giacomo per Bologna e per il Bologna – spiega Carboni –, alcuni di loro sono grandi tifosi. Hanno ascoltato la sua esperienza ma soprattutto le tematiche del lavoro di squadra, di come il carattere sia portatore di valori che ci portiamo dentro non solo nel calcio».

Un momento intenso che potrebbe essere solo l'inizio per Cipriani: «Un sogno ti può guidare nella direzione giusta – ha detto l'ex attaccante rossoblù –. Vedremo come si potrà ampliare questa collaborazione per aiutare in maniera ancora più concreta questi ragazzi».

Gianluca Sepe

il Resto del Carlino

Bologna

30 gennaio 2025

SAN LAZZARO

La Bcc Felsinea è sempre più green

Pianeta 2030 e Statista definiscono l'istituto tra i più attenti al clima

Importante riconoscimento per la Bcc Felsinea di San Lazzaro che entra tra le aziende più attente al clima. Come rendono noto dalla sede: «Anche quest'anno Pianeta 2030 e Statista – azienda specializzata in ricerche di mercato e analisi di dati aziendali – hanno realizzato la lista delle «Aziende più attente al clima», l'elenco delle imprese italiane che hanno ridotto maggiormente il rapporto tra le loro emissioni di Co2 e il fatturato. Le società analizzate sono state oltre 600, ma nell'elenco sono rientrate in 175. Fra loro, anche Bcc Felsinea, che per la prima volta figura in questa classifica prestigiosa, posizionandosi al 53esimo posto assoluto e al 14esimo nella categoria «Banche, Assicurazioni e Servizi Finanziari». La ricerca si è basata sui consumi di Co2, suddivisi in Scope 1 e Scope 2, in relazione al fatturato per gli anni 2021-2023. Per Scope 1 si intendono le emissioni dirette di Co2, cioè quelle create dall'azienda (ad es. derivanti dall'uso di combustibili per il riscaldamento), mentre Scope 2 sono le emissioni indirette di Co2 generate attraverso l'energia acquistata (ad es. quella elettrica). I dati raccolti hanno permesso di calcolare il tasso di riduzione dell'intensità delle emissioni relativo al periodo 2021-2023, che per Bcc Felsinea è stato del 24,90 per cento.

z.p.

il Resto del Carlino

Bologna

18 gennaio 2025

Che la Galaverna sia con voi Torna la passeggiata d'inverno

Domani la popolare manifestazione sportiva fra le colline con quattro percorsi per tutte le gambe

PIANORO

Un appuntamento fisso e tanto atteso a Pianoro. La tradizionale Galaverna, la passeggiata ludico-motoria non competitiva che unisce sport, natura e convivialità, torna per la sua 53ª edizione domani. La partenza è alle 9 dal Centro Arcipelago. I gruppi scolastici partiranno invece alle 9.05. I partecipanti potranno scegliere tra quattro percorsi: uno di 3,5 chilometri, un di 10, uno di 16, e infine uno di 20, tutti immersi nelle colline pianoresi, tra strade asfaltate e suggestivi sentieri sterrati. Non mancheranno punti ristoro per rifocillarsi. «La Galaverna è un simbolo della nostra comunità, un evento che valorizza il territorio

IL PRIMO CITTADINO

Luca Vecchiettini: «Questo è un simbolo della nostra comunità e del territorio»

Il sindaco Luca Vecchiettini

e il piacere di stare insieme – ha dichiarato il sindaco Luca Vecchiettini –. Invitiamo tutti a partecipare per scoprire i meravigliosi paesaggi del territorio e vivere una giornata all'insegna dello sport e del benessere». Anche l'assessore allo Sport, Daniel Bertarelli, ha sottolineato l'importanza della partecipazione: «Un evento di questa portata non sarebbe possibile senza il supporto delle realtà locali, dai volontari alle aziende main sponsor quali Bcc Felsinea, F.lli Iaria Impresa Edile e Punto M. Pianoro si conferma una città che crede nello sport come momento di condivisione».

La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con Avis Pianoro e Proloco Pianoro, gode del patrocinio della Regione, della Città Metropolitana e del CONI. È inoltre supportata da UISP Atletica Leggera – Comitato Bologna, Pubblica Assistenza Pianoro, Corpo Volontario Protezione Civile, Aisa, Gams Ristorazione collettiva, S.M.A. Antincendio, Villa Giulia, Forno Tattini, Conad City Rastignano, Centro Attiva. Il contributo organizzativo è di 2,50 euro per i gruppi che si iscrivono entro venerdì, mentre per i singoli e i gruppi che si iscrivono il sabato e la domenica il costo è di 3 euro. La maglietta ufficiale è disponibile con un contributo di 10 euro e tutti i proventi extra saranno donati alle associazioni, Associazione Clown 2.0 Odv e Teniamoci per mano Onlus, le quali quotidianamente portano il sorriso nelle corsie degli ospedali. La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

z. p.

Avvenire

Bologna Sette

12 gennaio 2025

L'inaugurazione del «Tincani»

Con questa frequenza di scioperi dei mezzi di trasporto, ci consola non essere stati i soli a dovere spostare la data, tanto propagandata in questi mesi; ma ci consola ancora di più l' entusiasmo con la quale, a sala "1" della Veritatis Splendor quasi piena, è stato seguito il programma dell'evento, che fungeva anche da inaugurazione ufficiale dell'Anno accademico (secondo la tradizione di G. Morra); dall'apertura a cura del coro del Tincani (una Ave Maria), alla prolusione – un tema difficile, a dir poco, ma apprezzato, quale «Dall'albero della vita alla vita degli alberi» (Giampaolo Venturi) – alla relazione dedicata alle «Piante e fiori nell'arte e nella letteratura» (accompagnata da splendide foto; Marilena Lelli); per continuare con il saluto – garbato e graditissimo – del presidente dell'Istituto Veritatis Splendor /Fondazione Lercaro, mons. Macciantelli; nonché dello «sponsor» dell'evento, il direttore della Bcc felsinea; e finire con un'altra esecuzione del coro del Tincani (il famoso «Edelweiss»). No, un momento: il vero finale, al quale tutti si sono affollati, è stato il panettone offerto dalla Amarena Fabbri 1905 (accompagnato dalle «bollicine»). Insomma, una conclusione dolce, che ci sta sempre bene. Tutto positivo, quindi, il bilancio: dalla simpatia di quanti hanno aderito alla manifestazione – Bologna sette e Dodici porte (che ha realizzato anche il servizio, per la competenza di P. P. Rambelli), il liceo S. Alberto Magno (purtroppo impegnato nell'inaugurazione dell'anno nello stesso pomeriggio), l'Mcl provinciale, l'Ipsser, l'Ac diocesana (presente il presidente diocesano), la Banca Felsinea, la Amarena Fabbri 1905, il Centro europeo R. Schuman e l'Aede, il Cct Moro. Un ringraziamento particolare all'amico R. Zalambani, perfetto «tramite» per la soluzione dei problemi «in itinere», e, naturalmente, a quanti sono intervenuti, rendendo più bella e partecipata la festa.

Giampaolo Venturi
presidente Istituto Tincani

il Resto del Carlino

Bologna

8 gennaio 2025

Genitori e figli alla prova del web Incontro con don Giovanni Fasoli

MONGHIDORO

«**Ragazzi** connessi - genitori sconnessi?». Questo è il titolo dell'incontro, con don Giovanni Fasoli, organizzato dalla Bcc Felsinea che si terrà sabato, 11 gennaio, alle ore 16.30 negli spazi del Faro di Monghidoro, da poco inaugurato, in via Carlo Alberto Dalla Chiesa 2.

«**L'essere** umano – si legge nella locandina dell'evento – possiede grandi capacità di adattamento e di utilizzo delle risorse a sua disposizione, orientate sia al progresso individuale che a quello collettivo. Le nuove tecnologie hanno spalancato orizzonti inediti, offrendo sia grandi opportunità che nuove insidie da fronteggiare. Capire per confrontarsi. Confrontare per capirsi». L'appuntamento intende aiutare le famiglie a comprendere e migliorare la gestione delle nuove tecnologie nel rapporto con i figli.